

PTOF 2022-2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
IC BONTEMPI- AGRATE BRIANZA





SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Anno di Aggiornamento: 2022/23

Stato: Versione:

■ IN LAVORAZIONE

1

 [GESTISCI PIANO](#) [STORICO PIANO](#)

La piattaforma resterà aperta per l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF 2022-2025 sul portale Scuola in chiaro fino all'inizio della fase delle iscrizioni.

 Home

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

[GESTISCI](#)[GENERA PDF](#)[PULISCI SEZIONE](#)

LE SCELTE STRATEGICHE

[GESTISCI](#)[GENERA PDF](#)[PULISCI SEZIONE](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

[GESTISCI](#)[GENERA PDF](#)[PULISCI SEZIONE](#)

L'ORGANIZZAZIONE

[GESTISCI](#)[GENERA PDF](#)[PULISCI SEZIONE](#)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



La scuola e il suo contesto

 SIDI
PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

HomeScuola e contestoScelte strategicheOfferta formativaOrganizzazioneMonitoraggioDOCUMENTI, MANUALI, FAQ

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Introduzione

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Home > Introduzione

Introduzione

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.



Ministero dell'Istruzione - Tutti i diritti riservati © 2016

SCELTE STRATEGICHE



SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

LE SCELTE STRATEGICHE

[Introduzione](#)[Aspetti generali](#)[Priorità desunte dal RAV](#)[Obiettivi formativi prioritari \(art. 1, comma 7 L. 107/15\)](#)[Piano di miglioramento](#)[Principali elementi di innovazione](#)[Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR](#)[Home](#) > [Introduzione](#)

Introduzione

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.





SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA'/TRAGUARDI

OBIETTIVI
FORMATIVI

PIANO
DI
MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI
ELEMENTI DI
INNOVAZIONE

INIZIATIVE
PNRR
(Missione 1.4-Istruzione)



Priorità/Traguardi

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: In uscita da ciascun ordine di scuola gli alunni raggiungono standard di livello definiti e condivisi

Ridurre le fragilità degli studenti; l'80% degli studenti raggiunge il livello di accettabilità stabilito dalla programmazione personalizzata e accertata da prove di verifica condivise e da strumenti di rilevazione usati dall'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Potenziare le competenze trasversali: competenze sociali e civiche, competenze digitali ed imparare ad imparare.

Certificare il raggiungimento delle 3 competenze mediante strumenti di valutazione condivisi in coerenza con i percorsi curriculari. Raggiungere il livello "intermedio"/"avanzato" delle competenze indicate per il 70% degli studenti della scuola primaria. Incrementare gli stessi livelli degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado del 5%



Obiettivi formativi (L.107/2015)

Gli obiettivi formativi sono stati scelti perchè legati all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti/iniziative/uscite) e alle priorità/traguardi previsti per il prossimo triennio.

1.valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3.potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

5.sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

7.potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

8.sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9.potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11.valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

16.alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17.definizione di un sistema di orientamento



Piano di Miglioramento

1. PRIORITA' TRAGUARDO

AZIONE N.1: Sperimentare nella scuola dell'infanzia specifici percorsi didattici volti alla riduzione delle fragilità individuali.

a.s. 2022/2023

- Promozione di attività formative rivolte ai docenti per l'acquisizione di strategie condivise.
- Progettazione e attivazione laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali a classi aperte e per gruppi omogenei. (5 anni)
- Formazione coordinatore pedagogico e costituzione di un tavolo di lavoro e confronto per la stesura di un progetto di raccordo fra servizi educativi del comune/scuola dell'infanzia/servizio psicopedagogico.

a.s. 2023/2024

- Revisione Curricolo Infanzia
- Creazione gruppi classe 3-4 anni e 5 anni
- Condivisione di documentazione di passaggio e progettazione di incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia (coinvolgimento nidi comunali e privati presenti nel territorio)

a.s.2024/2025

- Validazione e messa a regime delle classi bi età
- Messa a regime degli incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia per gli alunni dei nidi



Piano di Miglioramento (2)

1. PRIORITA' TRAGUARDO

AZIONE N.1: Sperimentare nella scuola primaria e secondaria attività per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base

a.s. 2022/2023

- Progettazione e realizzazione di attività di consolidamento delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico, con particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio delle strategie e degli strumenti per un apprendimento efficace.
- Implementazione dell'utilizzo razionale ed efficace di strumentazioni/strutture didattiche come da Piano Nazionale scuola Digitale.
- Mantenimento della continuità raggiunta ai percorsi di supporto all'apprendimento di alunni, italiani e non, con Bisogni Educativi Speciali.
- Revisione verbale di scrutinio scuola primaria

a.s. 2023/2024

- Monitoraggio dell'efficacia delle attività di consolidamento delle competenze di base attraverso l'analisi degli esiti degli scrutini.
- Definizione ed attuazione di percorsi differenziati di potenziamento volti alla valorizzazione delle attitudini di tutti gli studenti, in particolare per il raggiungimento dell'eccellenza.

a.s.2024/2025

- Verifica e monitoraggio finale dell'efficacia degli interventi svolti nei due anni scolastici.



Piano di Miglioramento (3)

2. PRIORITA' TRAGUARDO

AZIONE N.1: Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con Le indicazioni Nazionali-nuovi scenari.

a.s. 2022/2023

- Rilevazione dei bisogni formativi sulla progettazione per competenze
- Adozione di un modello di progettazione per competenze condiviso a livello d'Istituto
- Progettazione di almeno un compito di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe.
- Aggiornamento dei software e implementazione dell'uso di didattiche innovative combinate con le competenze europee nel PNSD
- Formazione su STEM

a.s. 2023/2024

- Formazione sulla progettazione per competenze
- Revisione del curriculum di matematica, scienze e tecnologia della scuola secondaria di 1° grado
- Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado per ogni dipartimento

a.s.2024/2025

- Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado
- Costituzione di un repository per la scuola primaria e secondaria fruibile da tutti i docenti



Principali elementi di innovazione

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Organizzazione flessibile degli apprendimenti grazie ai nuovi ambienti di apprendimento
- Strumenti condivisi per la progettazione delle competenze



Iniziative relative al PNRR

1. Progetto animatori digitali (Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico")
2. Piano Scuola 4.0 (in fase di progettazione)
3. Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (aggiornamento sito web)
4. Spazi e strumenti digitali per le STEM: acquisto di attrezzature per l'aula dedicata all'insegnamento delle STEM.



OFFERTA FORMATIVA





SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

[Introduzione](#)[Aspetti generali](#)[Traguardi attesi in uscita](#)[Insegnamenti e quadri orario](#)[Curricolo di Istituto](#)[Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa](#)[Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale](#)[Attività previste in relazione al PNSD](#)[Valutazione degli apprendimenti](#)[Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica](#)[Piano per la didattica digitale integrata](#)[Home](#) > [Introduzione](#)

Introduzione

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.





OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI
INIZIATIVE

CURRICOLO
D'ISTITUTO

TRANSIZIONE
ECOLOGICA

PNSD

INCLUSIONE
SCOLASTICA



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Il Piano Rigenerazione Scuola si compone di quattro pilastri: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. Come si legge sul sito apposito del MI, il Piano è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Progetto ORTO - PON Edugreen

-Collegamento con OBIETTIVI AMBIENTALI;

-Collegamento con OBIETTIVO 15 AGENDA 2030 (Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/>



ORGANIZZAZIONE





SIDI

PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#)[Scuola e contesto](#)[Scelte strategiche](#)[Offerta formativa](#)[Organizzazione](#)[Monitoraggio](#)[DOCUMENTI, MANUALI, FAQ](#)

L'ORGANIZZAZIONE

[Introduzione](#)[Aspetti generali](#)[Modello organizzativo](#)[Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza](#)[Reti e Convenzioni attivate](#)[Piano di formazione del personale docente](#)[Piano di formazione del personale ATA](#)[Home](#) > [Introduzione](#)

Introduzione

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

